



Associazione
CORI PIEMONTESI



Rivista di Informazione e Aggiornamento

CONDU

informazione

Verbale Assemblea Generale Ordinaria	4
Saluto del Presidente	5
ACP... un punto d'incontro	6
Piemonte in... Canto	7
Torino: concerti corali e luoghi prestigiosi	9
Partitura "Ave Verum"	10
Partitura "Va, pensiero"	13
Partitura "La Bergera"	16
Rassegna Corale "Cantiamo A.."	18
9° Concorso Regionale di Canto Corale	20
Novara: "Canti del territorio - inaspettati incontri"	21
Il mio ruolo un po' improprio di Direttore di coro	24
Il collegamento tra stimoli uditivi e cervello	25
I Friday Afternoons op7 di B. Britten	27
Cori associati	29

Periodico dell'Associazione Cori Piemontesi A.C.P.

c/o Associazione Sportiva "Pietro Micca"
Via Monte Mucrone, 3 - 13900 BIELLA

Registrato al Tribunale di Torino al n. 3823
Anno 2007 - Primo semestre

Direttore Responsabile: **Avv. Livio Blessent**

Fotocomposizione, stampa e legatoria:

GRAFICA SANTHIATESE - C.so Nuova Italia, 15/b - SANTHÌÀ (Vc)

Tel. 0161.94287 - 935814 - Fax 0161.990136

E-mail: grafica@graficasanthiatese.it

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Il giorno 18 marzo alle ore 9,30 in seconda convocazione si è tenuta l'Assemblea della Associazione Cori Piemontesi nella sede sociale per deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1) Verifica poteri dell'Assemblea
- 2) Nomina del Presidente dell'Assemblea
- 3) Relazione del Presidente e programma dell'attività 2007
- 4) Approvazione del Bilancio sociale 2006
- 5) Presentazione del nuovo sito dinamico A.C.P.
- 6) Varie ed eventuali.

PUNTO 1

La verifica poteri dà il seguente risultato: sono presenti 28 rappresentanti dei Cori. Nessuna delega è stata presentata.

PUNTO 2

Il Presidente propone di assegnare la presidenza dell'Assemblea a Flavio Chiastellaro in virtù della passione musicale da sempre dimostrata. L'Assemblea approva all'unanimità la scelta. La stessa persona viene incaricata di redigere il presente Verbale.

PUNTO 3

Il Presidente dell'Assemblea ringrazia sentitamente dell'onore concessogli, dichiarandosi lieto di partecipare ai lavori di un'Associazione che deve essere considerata un vanto per la Regione data la capacità artistica di cui si è resa interprete. Invita quindi il Presidente Sandro Coda Luchina a prendere la parola su quanto previsto dall'Ordine del giorno.

Questi relaziona sull'attività svolta evidenziando come esista dappertutto la voglia di Coro, mettendo in rilievo il fatto che le attività delle singole province siano state sempre approvate dal Consiglio direttivo. Nell'excursus pone l'attenzione sulle iniziative di particolare significato, come quella a Biella di Cantincoro per le voci bianche, le 12 Rassegne itineranti coinvolgenti 32 Cori, i Concorsi nazionale di Cori e di Composizione, la Rassegna di Cori studenteschi a Cuneo con oltre 20 partecipanti, la Giornata cantante a Roccaforte di Mondovì con grande successo, quella a Settimo alla Suoneria Cantinpiazza, quella a Tavagnasco con un gruppo di giovani molto bravi ed infine il Gran Galà della Coralità piemontese con la presenza di 57 Cori. Quest'ultima manifestazione è stata promossa per far sì che la Regione Piemonte prendesse conoscenza della realtà di questa espressione artistica sul nostro territorio. I responsabili dell'istituzione l'hanno molto apprezzata, suggerendo di proseguirla in futuro.

Occorre però che ogni provincia sappia organizzarsi in modo più adeguato, attraverso la costituzione di un referente incaricato a portare notizie di attività e di progetti in Associazione. La Regione, infatti, ha richiesto un altro Galà che potrebbe diventare itinerante in futuro. Ringrazia quindi Giorgio Coda (applaudito dall'Assemblea) per l'impegno a titolo gratuito per il disbrigo delle incombenze di segreteria e del prezioso sostegno fornito dalla Commissione artistica presieduta da Giulio Monaco.

*Il Presidente dell'Assemblea
(Flavio Chiastellaro)*

Per quanto concerne il futuro, si ha vivo desiderio di organizzare Europa Cantat 2012. L'ambizioso progetto deriva anche dal fatto che la Feniarco ha appunto scelto la nostra Associazione per la realizzazione programmata nel 2012, sulla scorta di quanto visto a Mainz con la presenza di oltre 3.500 Coristi che hanno offerto 170 concerti. A tal scopo si sta alacremente lavorando per una manifestazione che avrà luogo nella sede naturale di Torino. Ci saranno di riflesso problemi logistici e di carattere economico su cui le istituzioni dovranno farsi parte diligente per fare in modo di promuovere in grande stile la realtà piemontese, essendo previste 49 nazioni partecipanti. Interviene Giulio Monaco riproponendo la disponibilità della Commissione Artistica a offrire la massima collaborazione su richiesta. Sandro Coda rammenta infine la necessità di stipulare una congrua assicurazione per ogni Corista, richiamando altresì l'attenzione sul dovere di compilare le schede di Feniarco. Il Presidente dell'Assemblea mette quindi ai voti l'approvazione della relazione: questa avviene con votazione favorevolmente unanime.

PUNTO 4

Il Presidente dell'Associazione presenta quindi il bilancio dell'anno sociale 2006. Ci sono vari interventi, nessuno critico ma tutti improntati a espressioni costruttive. Annuncia quindi che tale conto economico dovrà essere modificato l'anno successivo, essendo stata suggerita da più parti l'opportunità di modificarlo in un bilancio patrimoniale, di migliore analisi e di più chiara lettura. L'Assemblea approva unanimemente, sia il bilancio presentato che la proposta innovativa.

In seguito alla discussione emerse, si discute sull'eventuale necessità di provvedere all'aumento delle quote associative, tenuto conto anche della poca disponibilità ricavata dal Conto corrente postale. Il Presidente dell'Assemblea propone di aggiungere tale argomento all'Ordine del Giorno. Ciò viene approvato all'unanimità. La proposta è quella di fissare in 130 € la quota associativa per l'anno 2008. Messa ai voti, viene approvata con 24 voti favorevoli, 2 astenuti e 2 contrari.

PUNTO 5

Il tecnico Marco Pinarello, assistito da Giorgio Coda, presenta quindi ai Soci il nuovo sito, offrendo la propria disponibilità per ogni chiarimento e necessità si rendessero necessari.

PUNTO 6

Tra le Varie ed eventuali sono portati all'attenzione il progetto di esibizione di un'orchestra e coro di 270 ragazzi ricavati dal progetto "Coro Anch'io", nonché uno sprone ad agire su una maggiore penetrazione nelle scuole. Viene altresì presentata una rivista di canto popolare. Si termina con l'illustrazione di un'importante iniziativa portata avanti a Settimo Torinese. Ambedue i progetti sono stati presentati da Giorgio Guiot. Non essendoci altri interventi e non essendo stata presentata alcuna riserva sui lavori assembleari, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 11,55.

*Il Presidente dell'Associazione
(Sandro Coda Luchina)*

SALUTO DEL PRESIDENTE

Carissimi Amici,

a suo tempo abbiamo proposto di portare il mandato del Consiglio a quattro anni, sembrava un tempo forse troppo lungo, ma purtroppo essendo tiranno è trascorso troppo velocemente.

Forse non siamo riusciti del tutto a ottimizzare il programma presentato, ne siamo comunque particolarmente soddisfatti del lavoro svolto. Siamo e mi ripeto soddisfatti per la credibilità dimostrata nei confronti della nostra Associazione, i nostri seppur modesti programmi, sono stati da Voi apprezzati e non solo, le Istituzioni hanno finalmente iniziato a riconoscere la valenza culturale e il costante impegno che, in stretta sinergia e collaborazione portiamo avanti.

Prima di concludere il nostro mandato, ci permettiamo segnalarVi quanto abbiamo deliberato, il tutto in fase di avanzata preparazione e salvo problemi ottimizzato entro fine anno.

- 1) Pubblicazione del volume contenente i brani vincitori e segnalati dei nostri concorsi di composizione ed elaborazione corale.
- 2) Pubblicazione di numero uno o due CD contenenti i migliori brani tratti dai CD inviati a suo tempo in una qualsiasi forma linguistica del Piemonte.
- 3) 9° Concorso Regionale di Canto Corale domenica 4 novembre ad Alba.
- 4) Domenica 30 settembre a Torino "Piemonte in ...Canto" 2ª edizione. Esibizione in luoghi consoni, appuntamento prestigioso (vedi programma allegato).

Un grande e caloroso invito a tutti voi in piazza S. Carlo.

La Coralità piemontese darà dimostrazione di grande vitalità ed aggregazione.

Siamo orgogliosi avvicinandosi a fine mandato, di consegnare una realtà in crescita, un'ACP sana, seria e impegnata a fornire ai Cori servizi e momenti di attività corale variegata.

Arrivederci a Torino.

Sandro Coda Luchina



ACP... UN PUNTO D'INCONTRO

● M^o Silvio Vuillermoz
Consigliere ACP per la Prov. di Torino

Associazione significa "unione", essere un riferimento capace di coordinare necessità ed ambizioni differenti tra i soci stessi.

Obiettivi ambiziosi e molto probabilmente difficili da raggiungere... ma non certo lasciati intentati.

Abbiamo fatto un grande sforzo nell'organizzazione della "giornata cantante" di Torino, pur consapevoli della non adatta collocazione avete appoggiato questo evento, voluto fortemente dagli amministratori Regionali, e ve ne siamo davvero grati!

Siamo felici che tutti Voi abbiate compreso appieno la possibilità, unica in questi anni, di essere "considerati" realmente per quello che è il nostro mondo musicale.

Oggi i nostri sforzi vengono premiati infatti inizierà quest'anno un evento itinerante, la "giornata Cantante".

Già... proprio itinerante, partirà da Torino per poi spostarsi ogni anno in tutta la Regione!

Per questa edizione verrà messo a nostra disposizione l'intero centro storico della città con la possibilità di esibirci nelle chiese, nelle gallerie, nei portici ed in fine ci permetterà di "ritrovarci" tutti insieme per un saluto di chiusura in Piazza Castello.

Crediamo fortemente che questo evento possa assumere un importante ruolo per la coralità Piemontese.

Sarà per tutti un polo importante per scambiarsi idee, pensieri e per dimostrare che "la buona coralità" non abita distante da noi...

A mio avviso, questa sarà un'occasione per valorizzare lo spirito di comunità, anzi di CORALITA', che troppo spesso crediamo sia automaticamente presente nel mondo corale, ma che purtroppo non sempre trova la giusta collocazione.

La crescita musicale passa attraverso quella "umana"!

Sperando di non aver fatto del gratuito moralismo, invito tutti i cori associati a prendere parte a questa giornata, anche e soprattutto a quei gruppi che per vari motivi non potranno essere presenti in "formazione" concertistica. Sarà ugualmente possibile condividere con tutti lo spirito che ci muove... la musica è un'arte che da un solo accordo può creare "unioni" e sensazioni davvero inaspettate.

Vi aspettiamo a Torino, il 30 settembre 2007, all'"Incontro-Unione" della coralità Piemontese!

"PIEMONTE IN...CANTO" 2^a edizione

ASSOCIAZIONE CORI PIEMONTESI

A tutti i Cori di Torino e Provincia

Oggetto: Adesione al progetto "Piemonte in... Canto"
Torino 30 settembre 2007

Cari Coristi, Direttori, Presidenti, Amici,

La passata edizione della "Piemonte in... Canto" tenutasi presso la galleria "8Gallery" di Torino nel mese di Dicembre 2006 ci ha permesso di presentare, non soltanto la nostra associazione, ma tutta la Coralità Piemontese!

Le istituzioni, che fortemente hanno voluto questo evento, seguendone l'affluenza e l'impegno dimostrati durante la giornata, hanno potuto rivalutare il mondo corale anche attraverso le varie "dispense" e le "testimonianze" esposte nelle location.

Allora, proprio le Istituzioni, ci chiedevano di animare locali che non hanno potuto mettere pienamente in luce le doti vocali dei nostri gruppi e per questo "sforzo" e per l'impegno dimostrato da tutti Voi Vi ringraziamo !!

Oggi non è più così, le istituzioni Regionali e Comunali hanno ben inteso la necessità, per il mondo corale, di contesti ben più gratificanti ed ecco che, in occasione della seconda edizione, siamo riusciti ad avere a nostra completa disposizione alcuni locali di prestigio Storico nel centro di Torino: Chiese; Gallerie, Musei ecc...

Ecco che l'ACP, in questa edizione, vuole rendere il giusto onore alla nostra Coralità attraverso le seguenti modalità:

- Verrà corrisposto un equo rimborso spese Kilometrico ai gruppi corali che vi prenderanno parte
- Verranno messe a disposizione location adatte al tipo di esigenze del proprio coro, Chfese, Gallerie, Portici ecc..
- Possibilità di esibirsi per almeno 30 minuti

La giornata avrà questo orario di massima:

- ore 15.00 inizio concerti nelle varie postazioni
- ore 20.00 grande saluto in piazza Castello con l'esecuzione di 3 Brani a "cori riuniti"

I cori potranno aderire tramite la compilazione del modulo in allegato

Confidiamo nella possibilità di condividere con tutti i cori iscritti pertanto Partecipate Numerosi!

Il Direttivo ACP

Modulo di adesione "Piemonte in... Canto"

Denominazione del Coro

Tipologia di formazione (maschile, femminile, misto, ecc;) Tipologia di repertorio

Recapiti telefonici

Indirizzo mail:

Intendo propormi come coro organizzatore? (barrare con una X)

SI

NO

Repertorio proposto:

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....

Il modulo va rispedito a mezzo Lettera al seguente indirizzo:
Associazione Cori Piemontesi v. Monte Mucrone Biella
Entro e non oltre 30 Luglio p.v.

TORINO: CONCERTI CORALI E LUOGHI PRESTIGIOSI

CONCERTI CORALI DI MUSICA SACRA - 30 settembre 2007

- DUOMO - Piazza San Giovanni - 4361540 Don Garbiglia
 CHIESA DI SAN ROCCO - Via Mercanti, 4 - Don Fredo Olivero 535323 - 2462092 - 2462443
 CHIESA S. MARIA DEL MONTE DEI CAPPUCINI - V. Giardino, 35 - 6604414 P. Cesare
 CHIESA SANTA TERESA - Via Santa Teresa, 5 538278 - Padre Michele
 CHIESA SANTA CRISTINA - Piazza CLN, 231 bis - Don Gaude 539281
 CHIESA SAN LORENZO - Via Palazzo di Città, 4 - 4361527 (18,30) Don Amede
 CHIESA SAN MASSIMO - Via Mazzini, 29 - 8126703 Don Franco Manzo
 CHIESA EVANGELICA VALDESE - C.so V. Emanuele, 23 - 692838 (9/12) Pastore P. Long
 CHIESA SANTI PIETRO E PAOLO - via Saluzzo,25 - 6505176 Don Gallo
 CHIESA MARIA MADRE DELLA PACE - C.so G. Cesare, 80 - 2482816 Don Ottaviano
 SALA INCONTRO S. SECONDO - Via S. Secondo Via Magenta 7 - Don Mario Foradini - 543191
 S. AGOSTINO - Via S. Agostino ang. V. S. Chiara - Monsignor Coccolo (chiesa piccola) 4368833
 CAPPELLA DEI MERCANTI - Prof. Fonsatti Via Garibaldi, 25 - 5627226
 S. FRANCESCO DA PAOLA - Via Po, 16 - 883605 Don Sandro Faranda
 S. TOMMASO - Via Monte di Pietà, 11 - 544667 Don Beppe Ferrero
 CHIESA SAN DALMAZZO - Via Garibaldi ang. Via Orfane - 4366628 Don Giuseppe
 SS. ANNUNZIATA - Via Po,45 - 8171423 Don Ezio Stermieri
 PARR. CORPUS DOMINI - V. Palazzo Città, 20 - 4366025/4361281/ 3288951428 Don Alberto Piola
 ORATORIO SAN FILIPPO - Via Maria Vittoria, 5 - Padre Goj 538456
 S. GIOACCHINO - C.so G. Cesare, 10 bis - 4365831 Don Mario Marin
 CHIESA ORTODOSSA GRECA - Via delle Orfane,11 - 4310130 Padre Iosif

LUOGHI PRESTIGIOSI DI TORINO

- Portici Piazza Palazzo di Città entrata Municipio
 Portici di Piazza Vittorio n. 3 ang. Via Po
 Galleria Umberto I
 Frontale Teatro Regio/Prefettura Piazza Castello
 Galleria San Federico
 Galleria Subalpina
 Portici Via Po 19 davanti all'Università
 Portici di Via Roma/Via Buozzi di fronte entrata Hotel



Alla fine della giornata di Torino tutti i cori eseguiranno insieme i seguenti brani:
 - AVE VERUM K626 di Wolfgang Amadeus Mozart
 - VA, PENSIERO di Giuseppe Verdi
 - LA PASTORA FEDELE, canto popolare piemontese in una elaborazione di Elena Camoletto

Motette "AVE VERUM CORPUS"

(Kochel No. 618)

W. A. Mozart
 (1750 - 1791)

C Soprano
 O Alto
 R Tenore
 O Basso

A - ve, a - ve ve - rum cor - pus,
 A - ve, a - ve ve - rum cor - pus,
 A - ve, a - ve ve - rum cor - pus,
 A - ve, a - ve ve - rum cor - pus,

S
 A
 T
 B

na - tum de Ma - ri - a vir - gi ne, ve - re
 na - tum de Ma - ri - a vir - gi ne, ve - re
 na - tum de Ma - ri - a vir - gi ne, ve - re
 na - tum de Ma - ri - a vir - gi ne, ve - re

S
 A
 T
 B

pas - sum im - mo - la - tum in cru - ce pro
 pas - sum im - mo - la - tum in cru - ce pro
 pas - sum im - mo - la - tum in cru - ce pro
 pas - sum im - mo - la - tum in cru - ce pro

S
 A
 T
 B

ho - mi - ne. Cu - jus la - tus
 ho - mi - ne. Cu - jus la - tus
 ho - mi - ne. Cu - jus la - tus
 ho - mi - ne. Cu - jus la - tus

S
 A
 T
 B

per - fo - ra - tum un - da flu - xit et san - gui
 per - fo - ra - tum un - da flu - xit et san - gui
 per - fo - ra - tum un - da flu - xit et san - gui
 per - fo - ra - tum un - da flu - xit et san - gui

S
 A
 T
 B

ne, es - to no - bis prae - gus - ta - tum in
 ne, es - to no - bis prae - gus - ta - tum in
 ne, es - to no - bis prae - gus - ta - tum in
 ne, es - to no - bis prae - gus - ta - tum in

S
 A
 T
 B

mor - tis ex - a - mi - ne, in mor - tis ex - a - mi - ne, in
 mor - tis ex - a - mi - ne, in mor - tis ex - a - mi - ne, in
 mor - tis ex - a - mi - ne, in mor - tis ex - a - mi - ne, in
 mor - tis ex - a - mi - ne, in mor - tis ex - a - mi - ne, in

S
A
T
B

39

mor - tis ex - a mi ne.

S
A
T
B

44

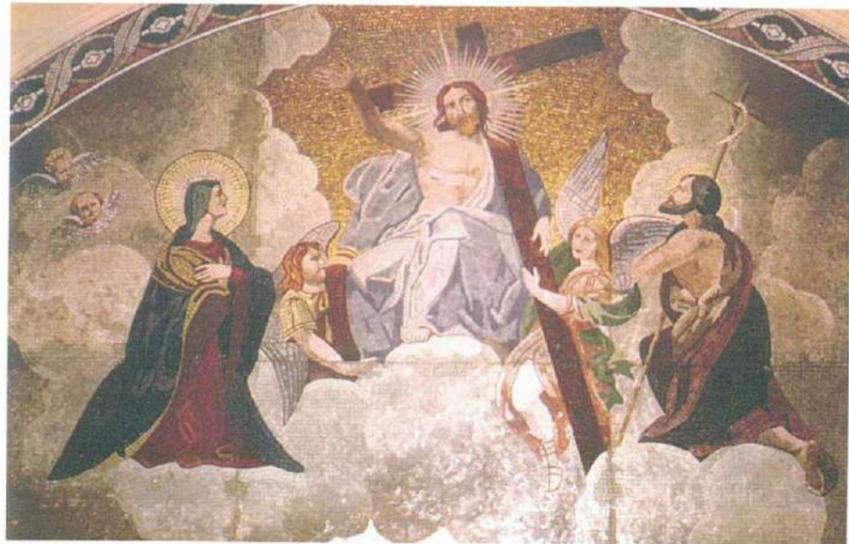
3

3

3

3

Salve o vero corpo, nato da Maria Vergine:
che veramente soffristi e fosti immolato sulla Croce per l'uomo,
dal cui lato trafitto sgorgò acqua e sangue.
Sii da noi pregustato in punto di morte.



Va, pensiero

dal Nabucco

Giuseppe Verdi

Largo

Soprano
Contralto
Tenore
Basso

11

p

Va, pen - sie - ro, sul - l'a - li do - ra - te; Va, ti po - sa sui cli - vi sui

Va, pen - sie - ro, sul - l'a - li do - ra - te; Va, ti po - sa sui cli - vi sui

Va, pen - sie - ro, sul - l'a - li do - ra - te; Va, ti po - sa sui cli - vi sui

Va, pen - sie - ro, sul - l'a - li do - ra - te; Va, ti po - sa sui cli - vi sui

16

S
Cont.
T
B

col - li, O ve - lez - za - no te - pi - dee mol - li l'au - re dol - ci del suo - lo - na - tal! Del Gior

col - li, O ve - lez - za - no te - pi - dee mol - li l'au - re dol - ci del suo - lo - na - tal! Del Gior

col - li, O ve - lez - za - no te - pi - dee mol - li l'au - re dol - ci del suo - lo - na - tal! Del Gior

col - li, O ve - lez - za - no te - pi - dee mol - li l'au - re dol - ci del suo - lo - na - tal! Del Gior

21

S
Cont.
T
B

da - no - le ri - ve - sa lu - ta, Di Si - on - ne le tor - ri at - ter - ra - te... O mia pa - tria si bel - lae per

da - no - le ri - ve - sa lu - ta, Di Si - on - ne le tor - ri at - ter - ra - te... O mia pa - tria si bel - lae per

da - no - le ri - ve - sa lu - ta, Di Si - on - ne le tor - ri at - ter - ra - te... O mia pa - tria si bel - lae per

da - no - le ri - ve - sa lu - ta, Di Si - on - ne le tor - ri at - ter - ra - te... O mia pa - tria si bel - lae per

26

S du ta! O mem-bran za si ca-rae fa-tal! Ar-pa' d'or dei fa-ti - di ci

Cont. du ta! O mem-bran za si ca-rae fa-tal! Ar-pa' d'or dei fa-ti - di ci

T du ta! O mem-bran za si ca-rae fa-tal! Ar-pa' d'or dei fa-ti - di ci

B du ta! O mem-bran za si ca-rae fa-tal! Ar-pa' d'or dei fa-ti - di ci

30

S va ti per ché mu-ta dal sa-li-ce pen-di? le me-mo-rie nel pet-to-rac-

Cont. va ti per ché mu-ta dal sa-li-ce pen-di? le me-mo-rie nel pet-to-rac-

T va ti per ché mu-ta dal sa-li-ce pen-di? le me-mo-rie nel pet-to-rac-

B va ti per ché mu-ta dal sa-li-ce pen-di? le me-mo-rie nel pet-to-rac-

34

S cen di, ci fa-vel-la del tem-po che fu! O si-mi-le di so-li-maai

Cont. cen di, ci fa-vel-la del tem-po che fu! O si-mi-le di so-li-maai

T cen di, ci fa-vel-la del tem-po che fu! O si-mi-le di so-li-maai

B cen di, ci fa-vel-la del tem-po che fu! O si-mi-le di so-li-maai

38

S fa-ti trag-giun suo-no di cru-do la-men-to, O t'i-spi-riil Si-gno-re con-cen-to che nein

Cont. fa-ti trag-giun suo-no di cru-do la-men-to, O t'i-spi-riil Si-gno-re con-cen-to che nein

T fa-ti trag-giun suo-no di cru-do la-men-to, O t'i-spi-riil Si-gno-re con-cen-to che nein

B fa-ti trag-giun suo-no di cru-do la-men-to, O t'i-spi-riil Si-gno-re con-cen-to che nein

43

S fon-daal pa-ti-re vir-tù, che nein fon-daal pa-ti-re vir-tù, che nein fon-daal pa-

Cont. fon-daal pa-ti-re vir-tù, che nein fon-daal pa-ti-re vir-tù, che nein fon-daal pa-

T fon-daal pa-ti-re vir-tù, che nein fon-daal pa-ti-re vir-tù, che nein fon-daal pa-

B fon-daal pa-ti-re vir-tù, che nein fon-daal pa-ti-re vir-tù, che nein fon-daal pa-

47

S ti - re vir-tù, al pa-ti-re vir-tù!

Cont. ti - re vir-tù, al pa-ti-re vir-tù!

T ti - re vir-tù, al pa-ti-re vir-tù!

B ti - re vir-tù, al pa-ti-re vir-tù!

LA BÈRGERA

(canto popolare Piemontèise)

A l'òm-bre-ta d'un bus-sòn be-la bër-ge-ra a l'è'n-duer-mi-a. A l'òm-
 bre-ta d'un bus-sòn be-la bër-ge-ra a l'è'n-duer-mi-a. A l'òm-
 bre-ta d'un bus-sòn be-la bër-ge-ra a l'è'n-duer-mi-a. j'é da
 li pas-sé — trê jo-li fran-ssé a l'àn
 li pas-sé — trê jo-li — fran-ssé — a l'àn
 dit: «Be-la bër-ge-ra vôi l'e-vi la frev!» j'é da
 dit: «be-la bër-ge-ra vôi l'e-vi la frev.» j'é da
 dit: «be-la bër-ge-ra vôi l'e-vi la frev!» j'é da

li pas-sé — trê jo-li fran-ssé a l'àn
 li pas-sé — trê jo-li — fran-ssé — a l'àn
 li pas-sé — trê jo-li — fran-ssé a l'àn
 dit: «Be-la bër-ge-ra vôi l'e-vi la frev!»
 dit: «Be-la bër-ge-ra vôi l'e-vi la frev!»
 dit: «Be-la bër-ge-ra vôi l'e-vi la frev!»

LA PASTORA FEDELE

- 1 A l'umbrëta dël büssun bela bërgera l'è'ndürmìa,
 j'è da li passè tre zolì Fransè,
 j'àn bin die: «Bela bërgera, vui l'èvi la frev.
- 2 Ma se vui l'èvi la frev, faruma fè na cuvertüra;
 cun ël me mantel, ch'a l'è cusì bel,
 farun fè na cuvertüra, passerà la frev ».
- 3 O la bela j'à bin dì: «Gentil galant, fè'l vost viaggi
 o lassème stè cun ël me bèrgè,
 chièl al sun de la viola mi farà dansè ».
- 4 Bel bèrgè, senti lolì, l'è sautà for da'nt la baraca,
 cun la viola'n man s'a l'è bütà sunè;
 a l'àn pià la bela bërgera l'àn fala dansè.

RASSEGNA CORALE "CANTIAMO A..."

L'Associazione Cori Piemontesi, con l'intento di rinnovare la propria proposta nei confronti dei propri associati, indice un nuovo bando di partecipazione apportando, alla rassegna in oggetto, una nuova "forma".

Eccone i contenuti:

- **4 concerti** (in quattro province differenti) che, in ogni serata, raggrupperanno le seguenti tipologie corali:

1. Coro Voci Pari Maschile (cat. Popolare)
2. Coro Voci Pari femminile/Voci Bianche
3. Coro Voci Miste (cat. Polifonia)
4. Coro Voci Miste (cat. Popolare/Gospel)

- **N° 4 Cori "capofila"** (che dovranno organizzare il concerto) **riceveranno**, a titolo rimborso spese, **€ 500,00**. A loro carico spetteranno le spese SIAE, il rinfresco, e la pubblicità dell'evento

- L'ACP produrrà, a proprie spese, i programmi di sala per ogni serata e le targhe di partecipazione

- I cori che ne daranno adesione riceveranno, unitamente alla lettera di conferma, un "brano d'obbligo" da eseguire al termine della propria serata.

N.B

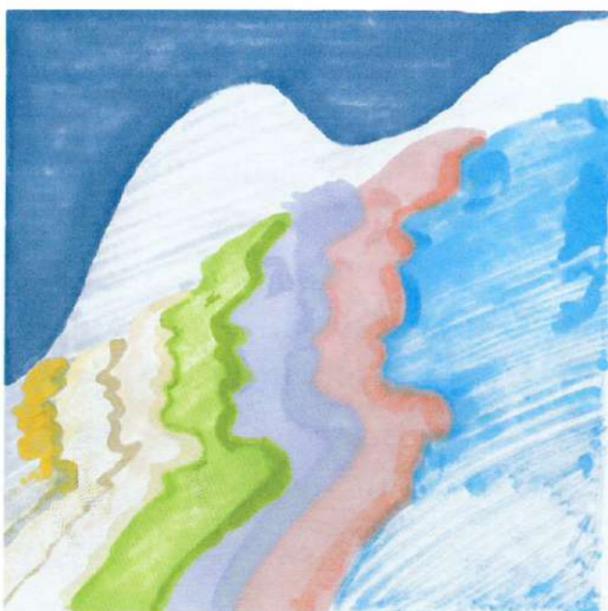
Proprio per l'assegnazione del brano d'obbligo, si è deciso di "costruire" un momento d'insieme dedicato interamente dedicato alla concertazione dello stesso.

Pertanto verrà comunicato un orario, precedente all'inizio del concerto, in cui un componente della commissione artistica curerà personalmente l'esecuzione del brano "a cori riuniti"

I cori interessati, iscritti all'Associazione Cori Piemontesi, **potranno effettuare l'iscrizione**, compilando il modulo in allegato, **Soltanto a mezzo posta entro e non oltre il 30 giugno p.v.** presso la segreteria ACP con sede in Biella.

Per informazioni contattare:

silviovuillermoz@libero.it
cell. 3387024628



Modulo di adesione "Cantiamo A..."

Denominazione del Coro

.....

Tipologia di formazione (maschile, femminile, misto, ecc;) Tipologia di repertorio

.....

Recapiti telefonici

.....

Indirizzo mail:

.....

Intendo propormi come coro organizzatore? (barrare con una X)

SI

NO

Repertorio proposto:

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....

Il modulo va rispedito a mezzo Lettera al seguente indirizzo:
Associazione Cori Piemontesi v. Monte Mucrone Biella
Entro e non oltre 30 Luglio p.v.

art. 8 Ogni coro interessato alla partecipazione dovrà far pervenire entro e non oltre il 30 Agosto 2007 la domanda di ammissione redatta su apposita scheda debitamente compilata, a cui dovrà allegare 5 copie delle partiture proposte e (per i cori non iscritti alla ACP) copia della ricevuta di eventuale pagamento della quota di iscrizione, inviando il tutto al seguente indirizzo:
ASSOCIAZIONE CORI PIEMONTESI
 Via Monte Mucrone, 3 - 13900 Biella

art. 9 La formale ammissione al Concorso verrà comunicata ai cori interessati entro il 30 settembre 2007, unitamente all'ordine di esecuzione.

art. 10 Nessun compenso è dovuto ai cori per le esecuzioni effettuate nell'ambito del Concorso, le spese di viaggio ed eventualmente di soggiorno sono a carico dei cori.

art. 11 L'organizzazione si riserva il diritto di effettuare registrazioni e riprese radiovisive delle esecuzioni effettuate dai cori e declina ogni responsabilità per l'uso di parti in fotocopia.

Informazioni
 Presidenza
 Coda Luchina Sandro
 Tel. 015 43203 - 335 7577831
 Presidenza Comitato Artistico ACP
 M^o Monaco Giulio - Tel. 015 63868
 E-mail: monacogiulio@tiscali.it

ACP ASSOCIAZIONE CORI PIEMONTESI
 Via Monte Mucrone, 3
 13900 Biella

9^o CONCORSO REGIONALE di Canto Corale
DOMENICA 4 NOVEMBRE 2007
 ALBA (Cuneo)
 Chiesa di San Domenico

In collaborazione con:
 Associazione "Famija Albèisa"

Regolamento

art. 1 L'ACP Associazione Cori Piemontesi, nell'intento di incentivare lo sviluppo dell'attività corale in Piemonte e favorire, attraverso l'incontro di esperienze diverse, la crescita qualitativa dei cori operanti sul territorio regionale, indice e organizza l'VIII Concorso Regionale di Canto Corale.

art. 2 Il concorso si terrà nella giornata di Domenica 4 Novembre 2007 presso la Chiesa di San Domenico di Alba, con inizio alle ore 10 se il numero dei Cori partecipanti sarà elevato, oppure alle ore 14.

art. 3 Possono partecipare al Concorso tutti i cori piemontesi, che abbiano un organico di almeno 10 coristi. La partecipazione è gratuita per i cori iscritti all'ACP; i cori non iscritti dovranno versare una quota di partecipazione di € 60 mediante Vaglia Postale intestato a:
ASSOCIAZIONE CORI PIEMONTESI
 Via Monte Mucrone, 3
 13900 Biella
 c/c postale n. 20094140
 Tale quota non potrà essere rimborsata in caso di rinuncia.

art. 4 Il concorso si articola nelle seguenti cinque categorie:
 • cat. A: esecuzione di una elaborazione corale di un canto popolare piemontese, su testo in una qualsiasi forma linguistica propria del Piemonte.
 • cat. B: esecuzione di una elaborazione corale di un canto popolare in lingua italiana e nei vari dialetti incluse le lingue straniere, (con esclusione delle composizioni con testo in una qualsiasi forma linguistica propria del Piemonte).
 • cat. C: esecuzione di un brano corale polifonico composto anteriormente al 1900.
 • cat. D: esecuzione di un brano corale polifonico composto a partire dal 1900.
 • cat. E: esecuzione di una elaborazione corale di un canto Gospel o Spiritual.

Per le categorie A e B è richiesta la precisa indicazione delle fonti di melodia e testo.
 Per le categorie C e D sono richieste le date di nascita dell'autore e, possibilmente, di composizione di ciascun brano.
 Per la categoria E sarà gradita la traduzione in lingua italiana del testo ed eventuali informazioni sul brano presentato.

art. 5 La giuria sarà formata da almeno tre membri componenti la commissione artistica ACP e/o da altri giurati, riconosciuti esperti nel campo della coralità, dalla stessa commissione artistica designati. Non saranno stilate classifiche, ma tra i cori distinti per intonazione, vocalità e interpretazione, la giuria potrà assegnare un premio per ciascuna categoria in cui si articola il concorso.

Su richiesta del coro stesso e in forma riservata, la giuria potrà fornire una scheda di valutazione, contenente alcune valutazioni e osservazioni di carattere tecnico esecutivo. La richiesta di tale scheda dovrà essere fatta contestualmente alla domanda di partecipazione.

art. 6 A tutti i cori sarà consegnato un diploma di partecipazione. I cori premiati prenderanno parte, pena la decadenza del premio, al Concerto di Gala che si terrà a partire dalle ore 21 nella stessa giornata di svolgimento del Concorso, in quella sede riceveranno la targa di premiazione. Durante il concerto di Gala, la commissione artistica potrà esprimere una ulteriore valutazione positiva su uno tra i cori che si esibiranno. Il coro così segnalato potrà partecipare ad un concorso Nazionale con il contributo dell'ACP.

art. 7 **PREMI**
 La giuria avrà facoltà di assegnare o meno:
 • Una Targa Premio per ciascuna delle cinque categorie in cui si articola il concorso (vedi art. 4). Potranno essere assegnati premi ex aequo e potranno altresì essere segnalate alcune esecuzioni che si fossero particolarmente distinte.
 • Un premio speciale consistente nel contributo ACP per la partecipazione ad un Concorso Nazionale, assegnato ad uno dei cori che si esibiranno nel Concerto di Gala (vedi art. 6).
 Ai cori premiati, che parteciperanno alla serata di Gala, verrà offerta la cena.

NOVARA: "CANTI DEL TERRITORIO INASPETTATI INCONTRI" ANNO 2007

• Attilio Sartirani

Anche quest'anno, in Novara, si è tenuta la rassegna canora "Canti del Territorio-Inaspettati incontri", 3 giugno 2007, che si è svolta esattamente alla stessa data della sua prima edizione.

Appuntamento di cori esclusivamente della provincia di Novara ideato dal **CORO SCRICCILO di Cameri** con il patrocinio ed il supporto culturale della **PROVINCIA di NOVARA**.

Rassegna canora che si è svolta nel quadriportico del bellissimo Palazzo Natta, sede della Provincia e della Prefettura novarese. Palazzo storico del 1500 che, date le caratteristiche costruttive lo rende accogliente alla cittadinanza tutta e con doti acustiche perfette dove, nonostante si tratti di ambiente all'aperto, ci si esibisce con vero piacere e soddisfazione.

Dopo una settimana di condizioni climatiche avverse, finalmente verso le ore 11 di domenica 3 giugno, data programmata per la rassegna, ecco il sole far capolino tra le nuvole ed in un paio d'ore conquistare completamente l'intera città.

Effetto assai gradito dagli organizzatori che sino all'ultimo momento avevano temuto di dover riconsiderare l'appuntamento.

All'iniziativa, promossa dal Coro Scricciolo - diretto dal M.o Armando Travaini e supportata dall'Assessore alla Cultura provinciale della Provincia di Novara, Dr.ssa Marina Fiore (foto a sinistra), hanno aderito:



- Coro CAI città di Novara- diretto dal M.o S. Ferrara;
- Coro voci bianche di Novara- diretto dal M.o P. Beretta;
- Coro ANA Stella Alpina di Berzonno- diretto dai M.i C. Poletti e G. Zamboni;
- Gruppo vocale femminile Controcanto diretto dalla M.a D. Lo Mastro;
- Coro Amadeus Kammerchor di Trecate diretto dal M.o G. Mario Cavallaro

Provincia di Novara
 Assessorato alla Cultura

Inaspettati incontri

CANTI DEL TERRITORIO
esibizione dei cori della Provincia di Novara

Domenica 3 giugno 2007
 ore 16.00 - 19.00
Quadriportico Palazzo Natta
 Piazza Matteotti, 4 - NOVARA

Coro Scricciolo di Cameri Coro "Le Voci Bianche di Novara"
 Gruppo Vocale Controcanto Coro CAI Città di Novara
 Coro A.N.A. Stella Alpina di Berzonno Amadeus Kammerchor di Trecate

Ingresso libero

Al fine di sensibilizzare le realtà vocali del novarese, gli organizzatori si erano proposti i seguenti scopi:

- Diffondere la musica vocale come fattore educativo e come fonte di piacere individuale e collettivo;
- Presentare la varietà e la complessità delle varie forme espressive della musica vocale;
- Presentare differenti metodi e scuole di canto;



"CANTI DEL TERRITORIO - INASPETTATI INCONTRI"

- Tendere a confrontare e fraternizzare realtà associate e non associate ma con la comune passione del canto.

Come dice Agazzani " *Un incontrarsi di coristi a giustificare il loro studio; la loro esistenza e il perché della loro proposta al pubblico*".

Riconoscendo la paternità della rassegna al Coro Scricciolo di Cameri ed alla Provincia di Novara ma identificandosi con gli ideali testè citati, anche l'Associazione Cori Piemontesi ha fortemente desiderato collaborare per la buona riuscita dell'evento e presenziare nella persona del Presidente Sig. Sandro Coda.

Dopo il saluto alle autorità, tra le quali hanno spiccato per particolare partecipazione il vice-prefetto Dr. Baldini (già pianista) e la Dr. M. Fiore Assessore Provinciale alla Cultura (già corista polifonica), i cori si sono avvicendati proponendo le proprie armonie e peculiarità. Infatti la rassegna è stata volutamente strutturata sull'alternanza di cori al fine di fornire, agli ascoltatori, la possibilità di apprezzare un continuo cambiamento di tonalità, musicalità cercando di conferire ritmo e raffronti diretti tra differenti tipicità di musica vocale.

Peculiarità che ha contribuito ad evidenziare che far parte di gruppi vocali è veicolo per rapportarsi con l'ambiente, la storia, la cultura, gli affetti e le persone nonché a maturare sensibilità, immaginazione, emozioni, ideali e come la musica vocale sia strumento di libertà e di crescita intellettuale.

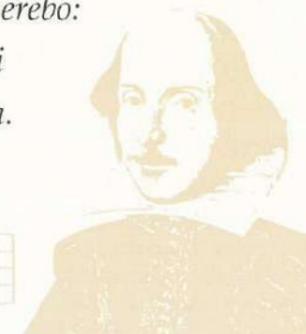
Per giungere ad organizzare momenti di aggregazione simili vi sono ore e disponibilità donate da persone che operano in spontaneità e disinteresse, spesso mettendosi in gioco ed a loro è andato il sentito apprezzamento e sprone a continuare, al di là di ogni critica, da parte delle autorità e pubblico che ha superato il numero di duecentocinquanta presenze per tutta la durata dell'evento. Un impianto di amplificazione, posizionato all'esterno dello storico palazzo, ha richiamato ulteriori duecento presenze, radunate nell'antistante piazza Matteotti, che hanno apprezzato il susseguirsi

di canti alpini, popolari, spirituals e moderni. L'incipit della rassegna è stato ottenuto con l'esibizione dei brani classici offerti dai professori del Coro Amadeus Kammerchor magistralmente diretto dal M.o Cavallaro (direttore del coro del teatro Coccia di Novara), in particolare modo con il brano "brindisi", tratto dalla Traviata. Pubblico ed autorità educatamente in piedi ad applaudire la spettacolarità dell'esibizione!

A conclusione anche le autorità, schieratesi tra le file dei cori e con tutti i presenti sull'attenti, diretti dal M.o Cavallaro ed accompagnati al pianoforte dal M.o Beretta hanno eseguito la prima strofa dell'Inno di Mameli. Il motivo che oltre trecento persone si uniscano in un canto può essere anche un gesto simbolico ma non sarebbe accaduto senza la forza dell'arte della musica, del canto e di un momento culturale al di sopra di linee guida e colori politici.

Gli organizzatori si sono altresì ispirati al verso di W. Shakespeare tratto da "Il Mercante di Venezia":

*Quando senti cantare, fermati subito
Gli uomini malvagi
non hanno canzoni.
L'uomo che non ha musica nel cuore
ed è insensibile ai melodiosi accordi
è adatto ai tradimenti e rapine;
i moti del suo animo sono spenti
come la notte, e i suoi appetiti sono
tenebrosi come l'erebo:
non fidarti di lui
ascolta la musica.*



IL MIO RUOLO UN PO' IMPROPRIO DI DIRETTORE DI CORO

● Roberto Bertaina

Mi capita spesso di incontrare altri maestri di Coro "tutto-fare" come me: direttore/presidente:

veri leader carismatici con la bacchetta.

Sovente gli altri presidenti sono "re-travicollo" con scarsi poteri.

Una brutta prassi per molti versi.

Succede specialmente nei cori allo stato nascente, cioè nella prima fase del loro percorso.

Qualcuno pensa che l'avventura corale di un coro si faccia strada e si imponga se è guidata da un capitano generoso ed intraprendente, senza "troppe democrazie".

Di solito il maestro ha una "forte personalità".

Allora tutto fa capo a lui: le prove, la scelta dei brani e dei coristi, ma anche i programmi, gli ingaggi, i contatti con le istituzioni.

E' la supremazia del suo carisma: indiscusso e sopportato, qualche volta contestato, più spesso coltivato.

Ma poi il gruppo corale cresce e sente il bisogno di favorire una partecipazione più allargata: le regole vengono fissate da uno statuto e così si dividono i compiti.

Questo salto di qualità però non tutti i cori riescono a farlo in pratica..

Troppi cori hanno il recapito presso il Maestro, vuol dire che non c'è né presidente, né segretario. Ma che tutto fa riferimento al capopadrone?

Attorno a noi osserviamo degli esempi negativi che vengono da altre istituzioni più antiche di storia.

Penso ai cori di chiesa, nei quali c'è di mezzo anche il parroco: egli è l'addetto alla presidenza, per via di una presunta "Autorità d'ufficio" (= presidente all'altare e presidente in tutta l'area del sacro).

Certo che ci vuole un direttore autorevole.

Ma un direttore che fa fatica ad accettare le logiche democratiche è un "padre-padrone", cioè "capo con la bacchetta e in tutto".

Questi personaggi hanno bisogno più di segretari che di presidenti, così come preferiscono dire "il mio coro" piuttosto che "il nostro coro".

C'è la convinzione diffusa che le organizzazioni di volontariato servono anche per diffondere fra la gente la prassi democratica.

Perché - con i tempi che corrono - è cosa buona diffondere belle voci, accordi ben impostati, performance dignitose, ma è altrettanto importante diffondere democrazia praticata.

Altrimenti diamo una spallata alla convinzione che sono più efficienti le lobby agguerrite - anche se sono nascoste e camuffate - che la democrazia.

E questo diventa l'anticamera del disimpegno da una parte, dall'autoritarismo dall'altra.

Il direttore di coro è un "abile prestigiatore e stregone" per la magia della sua gestione (ed è vero); però nessuno oggi direbbe, neanche poeticamente, che il maestro il "il boss del coro".

IL COLLEGAMENTO TRA STIMOLI Uditivi E CERVELLO

Il cervello presiede alle facoltà psichiche superiori quali il linguaggio, l'intelligenza, la memoria, le emozioni, la volontà e la coscienza. Esso è una parte del sistema nervoso insieme al midollo spinale ed è formato dalla corteccia cerebrale, la parte più superficiale (che controlla le funzioni cognitive), ma anche dal sistema limbico che controlla gli istinti e le emozioni.

Il sistema limbico è formato da strutture come la corteccia prefrontale, l'ippocampo, l'ipotalamo ed il talamo ed ogni dato sensoriale (ad esempio il suono) oltre ad arrivare alla corteccia prefrontale per la sua discriminazione cognitiva, entra nel circuito mesolimbico per la sua elaborazione emotiva.

All'interno del sistema limbico sono presenti alcuni nuclei specificatamente implicati nei meccanismi della gratificazione e della motivazione, come il nucleo accumbens e l'amigdala.

Quest'ultima è un'area profonda del cervello grossa come una mandorla che si trova sotto la corteccia prefrontale e che a questa è collegata. Essa è sede delle emozioni più ancestrali, come la rabbia e la paura.

Gli stimoli sensoriali spesso percorrono la via alta: dal talamo passano alla corteccia e poi arrivano fino all'amigdala.

A volte però, se sono troppo intensi ed il tempo di reazione deve essere particolarmente rapido (ad esempio nel caso in cui si debba fuggire da un pericolo), essi seguono la via bassa, ovvero il percorso: talamo-amigdala-corteccia.

In questo caso, se in altre parole prevale la via bassa, la reazione sarà automatica e non mediata dalla corteccia prefrontale che svolge la funzione cognitiva e discriminativa.

Questo significa che si può prendere coscienza e controllo di un'emozione solo dopo che questa si è verificata; di conseguenza, la corteccia fatica a riprendere il controllo di ciò che sta accadendo.

In questo modo si spiega come l'emozione di parlare in pubblico o la paura di un esame possono prendere il sopravvento "spegnendo" temporaneamente le funzioni razionali e facendo dimenticare (l'amigdala pare legata anche alla memoria) il discorso che fino alla sera prima si sapeva alla perfezione.

Si può quindi affermare che il sistema limbico, in caso di necessità è in grado di prendere il sopravvento della parte razionale del cervello e di operare un vero e proprio "sequestro" (ad esempio, in caso di pericolo, l'amigdala controlla la parte razionale del cervello per dare una risposta immediata di sopravvivenza).

E' stato il neurologo Le Doux a scoprire il ruolo dell'amigdala come sentinella delle emozioni.

Prima di lui si pensava che quando i nostri sensi sono attivati da un evento, un impulso nervoso arriva al talamo e da questo passa alla corteccia che decodifica lo stimolo in modo assolutamente cognitivo; solo in seguito sarebbe partito un impulso che dalla corteccia giunge al sistema limbico in cui si verifica la risposta emotiva.

Secondo questa teoria, ci si arrabbia dopo aver interpretato

quella situazione in un certo modo, ovvero, detto in altri termini, l'interpretazione razionale degli eventi precede la risposta emotiva.

Al contrario, le Doux ha scoperto che dal talamo partono due circuiti: uno, molto rapido, che afferrisce all'amigdala ed uno più lento, che arriva alla corteccia.

L'amigdala costituisce una memoria emotiva capace di analizzare l'esperienza corrente, confrontando quanto sta accadendo nel presente con quanto già accaduto nel passato.

Secondo Le Doux, l'emozione non segue l'interpretazione cognitiva razionale di un evento, ma la precede.

Le Doux cita "La corteccia è fondamentale per riconoscere in un volto quello di tua cugina, ma è l'amigdala ad aggiungere che ti è proprio antipatica!".

L'amigdala ha un ruolo importante nel potenziare gli effetti della memoria: sembra imprimere più fortemente nella memoria la maggior parte delle informazioni apprese in una situazione fortemente emotiva. Ecco perché è più semplice ricordare ciò che è stato vissuto emotivamente (sia in senso negativo che in senso positivo), mentre gli eventi affettivamente neutri sono più sbiaditi nel magazzino della memoria.

Alcune ricerche hanno dimostrato che nei primi millisecondi della percezione decidiamo se l'oggetto percepito è di nostro gradimento oppure non è piacevole.

La conseguenza di ciò è che l'effetto emotivo di un'immagine o del suono precede il contenuto testuale o addirittura la decodifica cognitiva dell'immagine o del suono stessi.

La possibilità di usare immagini, suoni od altri stimoli che possono "risuonare" nel nostro circuito emotivo, facilita l'apprendimento testuale.

La decodificazione uditiva attiva quindi anch'essa due circuiti neuronali: udito-talamo-amigdala ed udito-talamo-corteccia, responsabili rispettivamente di un'interpretazione emotiva rapida e di una decodificazione cognitiva lenta dei suoni, della musica e dei rumori.

La zona corticale finale dove avviene la corretta decodificazione delle informazioni uditive, è una zona detta temporale; quella in cui avviene la decodifica finale di uno stimolo visivo è la zona posteriore detta occipitale e quella di decodifica degli stimoli tattili è una zona anteriore detta frontale.

Poiché prima percepiamo emotivamente e poi cognitivamente, si comprende il potere delle immagini, dei suoni e degli stimoli tattili nel condizionare o quanto meno "predisporre" in un certo modo il ricevente delle informazioni. Quest'ultimo avrà una risposta finale che non dipende solo dalle conoscenze già possedute (come si crede comunemente), ma anche dalle emozioni già possedute, che a loro volta hanno condizionato, sin dall'inizio, la decodificazione logico-razionale.

La musica, così come le sostanze capaci di creare dipendenza, stimola i "centri della gratificazione" detti anche i centri della "ricompensa" (in particolare il nucleo accumbens). Questi centri nervosi hanno un preciso significato finalistico: premiano con un'intensa sensazione di piacere quei comport-

tamenti che garantiscono la sopravvivenza dell'individuo e della specie, come ad esempio alimentarsi e riprodursi.

Il piacere, dal punto di vista evolutivo, ha il significato di una conferma che si sta mettendo in atto un comportamento considerato vantaggioso, utile, positivo.

Le droghe sono in grado di sostituirsi agli stimoli naturali e, producendo la sensazione di piacere, di far riconoscere (o meglio scambiare) ai centri della gratificazione il comportamento tossicomane come se fosse un comportamento positivo ed utile, d'importanza vitale.

Non dobbiamo dimenticare poi che il circuito della ricompensa entra in gioco in ogni attività gratificante per l'organismo. Tali circuiti sono stimolati dalle sostanze stupefacenti, ma anche dal cioccolato, dall'attività sessuale, dal pecorino sardo, dall'ascolto della musica e via dicendo.

I centri della gratificazione, vale a dire della ricompensa, sono a loro volta collegati con i centri della memoria e del controllo degli impulsi, che fissano il ricordo di quanto accaduto (del comportamento adottato e del piacere ricavato) e riducono la capacità di controllo, strutturando così le basi per la rievocazione e la ripetizione dell'assunzione di droga (o di quelle sostanze capaci di donare piacere).

Il cervello si organizza in modo da funzionare prevedendo la presenza della droga e se questa viene a mancare "protesta" suscitando una sensazione spiacevole che induce il soggetto a ripetere l'assunzione.

Sul piano emotivo e cognitivo l'esperienza gratificante indotta dall'assunzione delle sostanze produce un effetto di "disvelamento": la vita condotta fino a quel momento viene rivelata come ben poco soddisfacente a confronto con il godimento disponibile attraverso la sostanza. Il soggetto cambia i suoi parametri di riferimento cognitivi ed emotivi per cui la vita "normale" senza droga diventa qualcosa di riduttivo.

Per quanto concerne la musica, essa, nel corso dell'evoluzione dell'uomo ha avuto una funzione adattiva (ad esempio svolge il ruolo di coesione sociale incrementando la capacità di compiere azioni coordinate collettive finalizzate ad un obiettivo comune e rafforzando il gruppo), ma sicuramente ne ha una altrettanto evidente ed immediata che è il piacere.

La musica dà piacere, è fonte di gratificazione ed il suo ascolto coinvolge molteplici aree cerebrali come la corteccia, ma anche il centro delle emozioni.

In questo centro, la musica trova "terreno fertile" innescando la produzione di endorfine, che contribuiscono a darci il piacere dell'ascolto di un brano musicale a noi gradito.

Le endorfine sono sostanze secrete dall'ipotalamo (una parte dell'encefalo) e dall'ipofisi (una ghiandola situata alla base del cervello) ed hanno il potere di attenuare il dolore (sono in sintesi i nostri oppioidi naturali) e di svolgere sull'organismo un effetto calmante.

La musica è una forma d'autoanalgesico: cantando, il corpo libera endorfine e ciò ha un effetto calmante sull'organismo. Sulla base di questo principio, nell'ospedale di Mantova sono stati istituiti corsi per mamme in attesa con la finalità d'insegnare loro a partorire cantando.

Alla presenza di un brano musicale adeguato, si attivano non solo le aree della corteccia uditiva, ma anche quelle legate alla sfera emotiva ed istintiva, come l'amigdala e l'ippocampo.

La musica è capace di suscitare profonde emozioni, ma ha anche effetto sulla memoria (riuscendo ad incrementarla) e può rafforzare le capacità d'espressione.

Tutto ciò è la spiegazione del potere terapeutico e calmante (o eccitante) della musica.

Infatti, alcuni studi evidenziano come le frequenze musicali (alte o basse) abbiano diverse reazioni sull'organismo.

Ad esempio le alte frequenze sembrano avere il maggior effetto ricaricante, mentre i suoni nelle basse frequenze possono "scaricare" o stancare gli ascoltatori.

A questi e nuovi approfondimenti potrò orientare i miei prossimi studi.

Ricerca effettuata dall'Educatrice Professionale Dott.ssa Carli Barbara (Via Paolo Gaidano, 109/11 - 10137 Torino)

BIBLIOGRAFIA

Berti Ceroni G., "Psicoanalisi e neuroscienze. Lo stato attuale dei segni di attenzione, convergenze e collaborazioni" in Rivista di Psicoanalisi, XLVI, 1, gennaio-marzo 2000.

Bignamini E., Garau S., Cortese M., Sansebastiano S., "Modelli terapeutici e case management", in E. Bignamini, S. Garau, M. Cortese, Sansebastiano S., "Dipendenza da sostanze e patologia psichiatrica", Editeam, Bologna, 2002.

Gerra G., Zaimovic A., "MDMA: aspetti neuroendocrini e comportamentali".

Goleman D., "Intelligenza emotiva" BUR, 1999.

Nava F., "Manuale di neurobiologia e clinica delle dipendenze", Franco Angeli, 2004.

SITOGRAFIA

www.addiction.blogosfere.it : "La neurobiologia della dipendenza"

www.amigdala.info : "Amigdala: la sede delle emozioni"

www.amigdala.info : "Effetto Mozart"

www.amigdala.info : "aumentare la forza con il pensiero."

www.cronologia.leonardo.it : "Cervello e Memoria" di Paolo Manzelli.

www.cronologia.leonardo.it : "Cronologia del Mondo"

www.fondazione-mariani.org : "The emotional power of music: how music enhances the feeling of affective pictures" di Baumgartner T., Lutz K., Schmidt CE., Jancke L.

www.fondazione-mariani.org : "Cardiovascular and respiratory responses during musical mood induction" di Etzel JA., Johnsen EL., Dickerson J., Tranel D., Adolphs R.

www.speaker's.corner.it : "L'ombra del vero" di Ivano Mugnaini

www.marcofefanelli.com : "Mantra, suono, musica e cervello" di Nitamo Federico Montecucco ed Enrico Cheli.

www.psicolab.net : "Biomusicologia" di Francesco Albanese

www.webus.it : "a cosa servono le emozioni?"

www.mediazione.info : "Per la neurofisiologia le nostre emozioni decodificano i messaggi prima della ragione: più cuore che cervello nella comunicazione multimediale" di Maria Cristina Gori

www.psychomedia.it : "Linee di sviluppo del gruppo di studio su "Memoria implicita, neuroscienze e psicoanalisi" nell'ambito del gruppo di studio nazionale della SPI su psicoanalisi e neuroscienze" di Antonello Correale.

www.repubblica.it : "Caccia al segreto della musica: è nata prima della parola" di Nicholas Wade.

PROPOSTE DI REPERTORIO PER CORO DI VOCI BIANCHE *I Friday Afternoons op 7 di Benjamin Britten*

● Elena Camoletto

In tutta Europa, dagli anni 20 agli anni 50 del novecento, si sviluppa il senso del valore sociale dell'arte musicale: si delineano le varie tendenze (i principi) della moderna didattica musicale e, parallelamente, c'è un gran fiorire di letteratura musicale per bambini, a cura dei massimi compositori presenti nelle varie aree geografiche: Kodaly e Bartók in Ungheria, Orff in Germania, Poulenc in Francia, Britten in Inghilterra, per citare i più importanti.

Quali sono i punti di riferimento su cui si basa l'idea compositiva e didattica dei diversi autori? Come vengono affrontati da ognuno i problemi della composizione per voci bianche?

In Ungheria, Kodaly fu tenace assertore dell'importanza del coro misto per la più estesa educazione musicale delle masse popolari. I suoi allievi dei Seminari di Musica popolare alla Facoltà di Filosofia, strumentisti e compositori, col passare degli anni, andavano diffondendo anche in provincia le opere e i sistemi educativi del maestro. La sua attività compositiva si svolse parallelamente alla raccolta di canti nelle campagne ungheresi e allo studio della musica popolare: tra il 1924 e il 1932 compose i suoi 10 quaderni di musica popolare ungherese: si tratta di armonizzazioni/elaborazioni di canti per voci e pf. Insieme a Bartók e Dohnányi, già dal 1918, si impegnò a programmare la riforma dell'educazione musicale in Ungheria, che venne attuata nel 1952. L'opera corale di Kodaly e Bartók fondono le sonorità e i modi del canto tradizionale alle strutture e agli artifici compositivi, contrappuntistici e armonici, della musica colta europea contemporanea.

In Germania, Carl Orff, ispirandosi ai principi educativi alla base del Metodo Dalcroze (il ritmo vissuto attraverso il corpo, quindi il movi-

mento), compone l'Orff-Schulwerk. In totale contrapposizione nei confronti della cultura classico-romantica della tradizione Europea, oltre che in alternativa al linguaggio contemporaneo riconducibile alla scuola di Vienna, la sua musica rinuncia totalmente al principio di modulazione e di sviluppo, alla dimensione armonica del discorso musicale, a favore della semplice giustapposizione di motivi diatonici, della ripetizione, e della contrapposizione di blocchi accordali; Prevalgono gli elementi primitivistici ed elementari del linguaggio musicale: melodia e ritmo hanno dominio assoluto.

In Inghilterra, la pratica musicale dilettantistica era molto diffusa e la musica, nelle attività dei cori e dei concorsi, era intimamente legata alla vita della società. Già nel 1800 sorsero grandi società corali in seguito all'influenza e all'entusiasmo suscitati dall'opera di Haendel. Nel 1880 vennero istituiti concorsi nelle province, con lo scopo di elevare il livello delle esecuzioni di musiche corali da parte di dilettanti, ed, inoltre, con lo sviluppo delle Istituzioni democratiche, sorsero Associazioni che avevano lo scopo di mettere alla portata dei ceti meno abbienti le esecuzioni delle grandi composizioni orchestrali: d'ora in poi la musica avrebbe dovuto essere un godimento accessibile a tutti.

In questo panorama, Britten si colloca in completa armonia con il passato; egli si preoccupò sempre di riuscire utile alla collettività: le numerose composizioni dedicate ai giovani e giovanissimi costituiscono una parte non trascurabile di quell'aspetto didattico ricollegabile alla socialità dell'arte da lui propugnata.

A differenza di altri compositori, non ebbe mai un atteggiamento critico e di rifiuto nei confronti della tradizione classico/romantica della musica europea: i modelli ai quali si ispirò furono, per sua stessa ammissione, autori come Bach,

Mozart, Schubert, Verdi, Ciajkovskij, Mahler, Berg.

Non rinunciò quindi all'armonia, alla tonalità, al principio di modulazione e di sviluppo, a struttura e metrica del linguaggio musicale classico.

È vasto il catalogo delle sue opere per voci bianche, e comprende composizioni con strumenti o con grande organico corale e orchestrale:

- 3 two-part songs (1932)
- Friday Afternoons op 7 (1934)
- A Ceremony of Carols op. 28 (1942)
- Spring Symphony op. 44 (1949)
- Missa brevis in Re op. 63 (1959)
- War Requiem op. 66 (1961)
- Psalm 150 op. 67 (1962)
- Voices for today op. 75 (1965)
- Children's Crusade op. 82 (1969)
- Welcome ode op. 95 (1976)

I Friday Afternoons sono brani semplici, la maggioranza a una voce e pf., su testi che comprendono filastrocche, storielle surreali o con protagonisti del mondo animale, non sense, ricchi di quelle caratteristiche ironia, sagacia e talvolta ferocia tipiche di certa letteratura inglese per ragazzi (un esempio per tutti "Alice nel paese della meraviglie").

Ma nella loro apparente semplicità, contengono invece tutte le componenti dell'arte musicale della tradizione Europea: forme, strutture fraseologiche, tecniche compositive (variazione, modulazione, canone e contrappunto...), uso dell'armonia come elemento determinante la struttura e come valore espressivo, dinamica e agogica con funzione "drammatica".

Il valore educativo di questo tipo di letteratura è quello di sensibilizzare l'orecchio e il gusto musicale ai parametri estetici e formali su cui si fonda anche il grande repertorio: essa si può considerare un veicolo per la comprensione della grande musica.

Nel panorama istituzionale italiano, la musica e, più specificatamente, il canto, sono stati per lungo tempo considerati attività marginali dell'educazione scolastica.

Essi, specialmente nella scuola materna ed elementare, sovente sono stati delegati alla buona volontà di maestri particolarmente illuminati o, peggio, all'opera di personale impreparato.

Ancora oggi al termine "musica" corrisponde spesso il canto di canzonette, l'esecuzione di brani di scarso valore musicale, o di filastrocche che, con la scusa di volere essere adatte all'infanzia, riducono forma e significati a livello primitivo, sottovalutando e sminuendo con ciò l'innato senso artistico e l'intelligenza stessa del bambino.

Negli ultimi anni, finalmente, abbiamo potuto constatare l'inserimento nelle scuole di progetti finalizzati all'educazione al canto e alla musica, affidati ad operatori esterni o interni specializzati.

Inoltre, a livello istituzionale, si sta assistendo alla nascita di nuove scuole che hanno al centro l'obiettivo di formare non solo esperti musicisti, ma consapevoli fruitori di musica del domani:

da una parte le scuole medie e superiori ad indirizzo musicale hanno la funzione di estendere la pratica musicale in modo capillare (non solo nei grandi centri ma anche nelle province), elevando, questa è la nostra speranza, il livello culturale-musicale della nostra società;

dall'altra i Conservatori e le alte istituzioni accademiche, in passato un mondo a parte, chiuso in se stesso, si stanno vivacizzando e aprendo a nuove iniziative in fruttuoso dialogo con il territorio, con l'ambiente musicale circostante, anche amatoriale, e con le altre scuole musicali.

E' proprio questo contesto, a mio avviso, il luogo adatto dove inserire utilmente lo studio del repertorio Britteniano: per l'alto valore musicale, la vivacità e l'intelligente ironia dei suoi testi esso ben si addice ad essere fruito da ragazzi che, da una parte, non hanno ancora acquisito abilità tali da permettere loro l'esecuzione di brani più difficili, a più voci o di maggior complessità, e, dall'altra, che appartengono ad una fascia d'età a cui non si può più proporre un approccio alla musica di tipo elementare.

La presenza di strumentisti, orchestre e cori di ragazzi consente anche l'elaborazione orchestrale di queste musiche. Un esperimento di questo genere è stato attuato, ad esempio, dal Conservatorio di Cuneo, dove si è potuto dar vita ad un progetto che ha coinvolto un piccolo coro di Voci Bianche, l'orchestra dei giovanissimi e i giovani allievi delle classi di Composizione, ai quali è stato affidato il compito di orchestrare una decina di brani di questa raccolta, eseguiti poi in un concerto di fine anno.

CORI ASSOCIATI

ALESSANDRIA

Coro A.N.A. Montenero
C/o Fiorini Mauro
Via S. Pellico 27
15040 PIOVERA (AL)

Ass. Musicale Val Borbera
Corale Figini
C/o Navone T.
Via Pianezza 9
15060 Vignole Borbera (AL)

Coro di Alessandria M. Panatiero
Via Ovada 8
15060 Basaluzzo (AL)

Associazione Corale Città di
Acqui Terme
C/o G. Biscaglino - C.P. 15
15011 Acqui Terme (AL)

Coro Anima Mundi
C/o Patrizia Barberis
Fraz. Moletto 9
15038 Ottiglio (AL)

Coro Città di Casale Monferrato
Via Facino Cane 35
15033 Casale Monferrato (AL)

Corale Novese
C/o E. Sonsino
Via Zara 1
15067 Novi Ligure (AL)

A.S.A.M. Chorus
P.zza Risorgimento 4
15060 Stazzano (AL)

Gruppo Polifonico Tortonese
C/o Benito Susigan
Strada Viola Faceto 2/1
15057 Tortona (AL)

Gruppo Corale Alta Valborbera
C/o Luigina Palla
Casa Palazzetto 1
15060 Cabella Ligure (AL)

Corale Scolopi
C/o Campostrini Carlo
Str. Rebba 1/6
15076 Ovada (AL)

Coro Alpini Valtanaro
C/o Gen. Giorgio Barletta
Via Vassallo Giarola 2
15100 Alessandria

ASTI

Coro Amici della Montagna
C/o Circolo W.A. Asti
C.so Pietro Chiesa 20
14100 Asti

Coro CSC Val Rilate
C/o Luigi Nosenzo
Via San Carlo 6
14010 Cella Enomondo (AT)

Coro Jamis d'la Canson
Via XX settembre 75
14034 Castello di Annone (AT)

Coro Leati Cantores
C/o Lanero Orietta
Via 1° Maggio 60
14053 Canelli (AT)

Coro L'Eco delle Colline
P.zza Don G. Soria 6
14018 Cantarana (AT)

Coro Pol. Astense
C/o Giorgio Monticone
Fraz. Sessant 265
14020 Asti

Coro K2
Via Roma 5
14055 Castiglione d'Asti

Coro La Bissocca
C/o G. Tiberini
Via S. Martino 15
14019 Villanova d'Asti

BIELLA

Coro Burcina
Via Santuario d'Dropa 149
13900 Biella

Corale di Casapinta
C/o Claudio Nicola
Via Roma 13
13823 Casapinta (BI)

Coro Monte Mucrone
"Provincia di Biella"
C/o A.P.D. Pietro Micca
Via Monte Mucrone 3
13900 Biella

Coro Noi Cantando
C/o Vitaliano Zambon
Via Maffei 29
13836 Cossato (BI)

Coro I Cantori di Camandona
C/o Alfini Giovanna
Fraz. Corte 26
13821 Camandona (BI)

Coro La Campagnola
Via Moricco 3
13874 Mottalciata (BI)

Coro Cesare Rinaldo
Via Roma 143
13863 Coggiola (BI)

Coro A.N.A. Stella Alpina
C/o Diego Rossetti
Via Papa Giovanni XXIII 76
13822 Vergnasco (BI)

Coro Progetto Musica
C/o M° Giulio Monaco
Via De Stefanis 14
13895 Graglia (BI)

Biella Gospel Choir
Via Juvarrà 16
13900 Biella

Coro A.N.A. La Ceseta
C/o Franco Capella
Via G. Carducci 18
13876 Sandigliano (BI)

Gruppo Folcloristico
Ponderanese
C/o Bianchi Primo
Regione Monteferrario 8
13836 Cossato (BI)

Corale Valle Elvo
C/o Vittorio Carità
Via B. Croce 41
13814 Pollone (BI)

Coro La Piuma
C/o S. Boffa Ballaran
P.zza Don Colombo - C.P. 16
13811 Tavigliano (BI)

Gruppo Vocale di Lessona
C/o Mosina Clerico Aldo
Via IV Novembre 201
13853 Lessona (BI)

Corale Aurora Montis
C/o Federico Bollo
Fraz. Cereie 168
13832 Ponzzone (BI)

Coro S. Michela
C/o Roberto Falla
Fraz. Vietto 9
13844 Piatto (BI)

Coro Amici del Canto
C/o Lorella Bernardi
Via Castelletto Cervò 156
13836 Cossato (BI)

Coro Gocce di Rugiada
C/o Martinelli Italo
Via par La Sella 4
13811 Tavigliano (BI)

CUNEO

Società Corale Città di Cuneo
Via Bongioanni 42
12100 Cuneo

Coro femminile Officina Vocis
C/o Patrizia Ferrero
Via Beppe Fanoglio 1
12057 Neive (CN)

Coro Polifonico di Boves
C/o Flavio Bacchis
Via Divisione Cuneese 5
12012 Boves (CN)

Coro Polifonico Energeia
C/o Aldo Mammola
Via S. Bernardo 59
12084 Mondovì (CN)

Coro Polifonico S. Lorenzo
Via Montà 30
12050 RODELLO (CN)

Otetto Vocale Cantus Firmus
Via Piave 4
12084 Mondovì (CN)

Coro Polifonico Amici di Langa
Via Alba Cortemila 1
12055 Diano d'Alba (CN)

Otetto Polifonico
Convivium Vocale
Case Magnaldi 19
12088 Roccaforte Mondovì (CN)

I Polifonici del Marchesato
C/o Silvestro Ignazio
Via Don Minzoni 17
12030 Manta (CN)

Corale Sanstefanese
C/o Marsero Andrea
Via Capoluogo 44
12040 S. Stefano Roero (CN)

Gruppo Corale LA BAITA
Sezione C.A.I. Cuneo
Corso IV Novembre 14
12100 CUNEO

Corale Stella Alpina
C/o Famija Albeisa
Via Pietrino Belli 6
12051 Alba (CN)

Corale Le Raviole al Vin
C/o Luigi Barroero
Regione Rossi 2
12060 Belvedere Langhe (CN)

Corale Villanovese
Via Don Rossi 12
12089 Villanova Mondovì (CN)

Coro Voces Nocturnae
Coro Giovanile
C/o Baglivo Federico
Via Carlo Barbero 18/a
12100 Cuneo

Corale Polifonica
di Sommariva Bosco
Via Scuole 17
12048 Sommariva Bosco (CN)

Corale Laus Jucunda
Via Trona 24
12084 Mondovì (CN)

Coro Sicut Lilium
C/o Cavallo Livio
Via Martini 29
12081 Beinette (CN)

Corale Polifonica
SANTALBANESE
Via Mondovì 24
12040 S. ALBANO STURA (CN)

Coro Polifonico Monserrato
C/o Alberti Verina
Via Viada 6
12018 Roccaione (CN)

Gruppo Vocale Incanto
C/o Origlia Costanzo
Via Roma 18
12040 Genola (CN)

Coro A., Bonavita
C.A.I. Fossano
C/o Manasseo Mario
Via Centallo 20
12045 FOSSANO (CN)

NOVARA

Coro CAI Città di Novara
C/o Gianni Porzio
Via Torgano 2
28100 Novara

Ass. Le Voci di Novara
Via Santo Stefano 4
28100 Novara

Coro Scricciolo
Via Novara 20
28062 Cameri (NO)

Corale La Rocca
C/o Bellini Olmo Franco
Via Vetta d'Italia 23
28041 Arona (NO)

Coro A.N.A. Sesia
C/o Cena Adriano
Via V. Emanuele III N° 9
28060 Casalbeltrame (NO)

Schola Cantorum San Gregorio
Magno
P.zza Cattaneo 24
28069 Trecate (NO)

Coro Femmine Il Gruppetto
C/o Biblioteca Comunale
Via Gramsci 12
28053 Castelletto S. Ticino (NO)

Associazione
Giacomo e Gaudenzio Battistini
C/o Quartiere Centro
Corso Italia 48/a
28100 NOVARA

Gruppo Corale
"Cantus Comites"
C/o Marco Roncaglia
Via Nino Oxilia 1/a
28100 Novara

Coro Pol. S. Cecilia di Galliate
Via Matteotti 14
28066 Galliate (NO)

Piccolo Coro Crescendo
C/o Massimo Flocchi
Corso Italia 1
28100 Novara

CITTA' DI TORINO

Coro C.A.I. UGET
Galleria Subalpina 30
10123 Torino

Coro I Piccoli Cantori di Torino
Via Nizza 107
10125 Torino

Cantabile
Via Campana 7
10125 Torino

Coro La Gerla
C/o Roberto Bertaina
Via Lagnasco 12
10137 Torino

Complesso Vocale Musica Laus
C/o Danilo Sabbion
Corso Montegrappa 61
10146 Torino

Coro Nigritella
C/o Willem Tousijn
Via Orbassano 17/B
10096 Rivoli (TO)

Ass. Attività Musicali Stud. Un.
Corale
Via Verdi 8
10124 Torino

Coro Alpino Sanna La Voce dei Monti
(ex Cedas Fiat)
C/o Benito Sanna
Via Monviso 10
10040 Osasio (TO)

Gruppo Vocale Cantus Firmus
C/o Massimo Nasetti
Via Nino Costa 23
10040 Rivalta Torinese (TO)

Associazione Corale Laus
Trinitati A.C.G.E.L.T.
Via Monginevro 245
10142 Torino

Associazione Corale Blu Note
C/o Enrico Cordera
Via D. Vigliani 45
10135 Torino

Polisportiva Vianney
Laboratorio Musicale
Via Bartoli 19/B
10135 Torino

Coro dell'Università degli Studi di Torino
C/o Sergio Pasteris
Via S. Secondo 19
10128 Torino

Associazione Cantascuola
Via Campana 7
10125 Torino

Coro Torino Vocalensemble
C/o Carlo Pavese C.so V.
Emanuele II 235
10139 Torino

Coro A.N.A. sez. di Torino
C/o Vittorio Revello
Via Canali Bassi 23
10040 Cumiana (TO)

Associazione IncontroCanto
C/o Dott.ssa Ilaria Zuccaro
Corso Unione Sovietica 560/16
10135 Torino

Agisco Onlus
Coro Quarta Canta
Via Alpignano 28
10143 Torino

I Coristi Torinesi
C/o Studio Canavesio
Via A. Manzoni 4
10122 TORINO

Coro Alpette
C/o Ciochetti Ing. Riccardo
Via Alghieri 33
10071 Borgaro Torinese (TO)

Ass. Taurinense Artistico Musicale (A.T.A.M.)
Via Riveda 24/c
10135 Torino

Coro Edelweiss
C/o Montresor Gianluigi
Via dei Mille 26 bis
10123 Torino

Coro Singtonia
C/o Lacicerchia
Via Don Grioli 6
10137 Torino

TORINO PROVINCIA

Badia Corale Val Chisone
Viale Rimembranza 65a
10064 Pinerolo (TO)

Coralità Viucese
Via Madonna della Neve 13
10070 Viù (TO)

Associazione Coro Alpino Valsusa
Via Tonelli 7
10053 Bussoleno (TO)

Coro La Bottega Musicale
C/o Giovanni Cucci
S.da Maestra 78
10090 S. Raffaele Cimena (TO)

Corale Valle Sacra
C/o Don Sandro Giovandone
Via Cresto 23
10080 Chiesanuova (TO)

Associazione Corale Sette Torri
C/o Mario Frati
Via Consolata 69
10036 Settimo Torinese (TO)

Coro Bajolese
Via dei Ribelli 19
10010 Bajo Dora (TO)

Coro Rio Fontano
Via Roma 22
10010 Tavagnasco (TO)

Corale di Mappano
C/o E. Baldi Borsello
Via Borgaro 8
10070 Mappano (TO)

Free Voices Gospel Choir
C/o Giorgio Meinardi
Via XX settembre 8
10092 Beinasco (TO)

Coro La Montagna
Via Nazario Sauro 31
10043 Orbassano (TO)

Corale Polifonica G. Verdi
C/o Costa Antonella
Via Torino 73/1
10024 Moncalieri (TO)

Coro In Canto
C/o Agamus
Via La Salle 4
10093 Grugliasco (TO)

Corale San Siro
C/o G. Taverna
Via Cavour 32
10060 Virle P.te (TO)

Coro A.N.A. Gruppo di Collegno
Via Tampellini 39
10097 Collegno (TO)

Coro Polifonico S. Giovanni Battista
C/o Anelli Rosanna
Strada Pendina 24/2
10043 Orbassano (TO)

Coro A.N.A. Ivrea
Via De Gasperi 1
10015 Ivrea (TO)

Coro Polifonico G.F. HAENDEL
C/o Muttoni Luigi
Via XXIV Maggio 13
10028 TROFARELLO (TO)

Corale Città di Chivasso
C.P. 9
10034 Chivasso (TO)

Corale Pinese
C/o Bovo Rodolfo
Via Molina 4
10025 Pino Torinese (TO)

Coro Polifonico
Città di Rivarolo
Piazza Chioratti 11
10086 Rivarolo Canavese (TO)

Associazione Stellina
C/o Gualtiero Aires
Via Torino 27
10070 Viù (TO)

Ass. Musicale Strumentale Coro Polifonico di Lanzo
Via Umberto I 5 bis
10074 Lanzo Torinese (TO)

Ensemble Coro di Torino
Via Ritana 24
10020 S. Sebastiano Po (TO)

Accademia Corale Guido D'Arezzo
C/o Marina Bonsignore
Via Tetti Ravotto 7
10025 Pino Torinese (TO)

Coro alpino Gran Paradiso
C.P. 2 - 10085 Pont Canavese (TO)

Coro Alpino di Rivoli
C/o Giovanni Ruffinatti
Via B. Goffi 7
10098 Rivoli (TO)

Coro Ensemble D'Armonies Val di Susa
Via Condove 57
10050 Borgone di Susa (TO)

Coro L. Perosi
C/o Fabaro Annamaria
Via Onorato Vigliani 35/15
10135 Torino (TO)

Coro Mimosa
C/o Sara Vacchiero
Via Roma 10
10010 Tavagnasco (TO)

Coro la Ginestra
C/o Pautasso Katia
Via Ribattino 4
10036 Settimo Torinese (TO)

Gruppo Corale Les Harmonies
C/o Collegio Valdese
Via Beckwith 1
10066 Torre Pellice (TO)

Coro Europa Cantat
C/o Giolitti Arturo
Via Case Benna 1
10090 Reano (TO)

Coro Tre Valli Città di Venaria
C/o Giovanni Zambon
Via Fossano 23
10144 Torino (TO)

Corale Incantando
C/o Plinio Zane
Via Carlo della Porta 8
10132 Torino

Ass. Corale Carignanese
Piazza Savoia 1
10041 Carignano (TO)

Coro Le Chardon Torino
C/o Roberto Castagna
Via E. De Amicis 9
10040 Leini (TO)

Coro Subalpino
C/o V. Liboà
Via Combal 14
10040 Almese (TO)

Corale Armonia
C/o Lorena Salbego
Frazione Buasca 19
10080 San Colombano Belmonte (TO)

Gruppo Corale Ciansunando
C/o Marco Poet
Corso Lombardini 66
10066 Torre Pellice (TO)

Coro Abbazia della Novalesa
Via Susa 22
10100 S. Ambrogio (TO)

Coro Unire Druento
C/o Maestro Machetta Giuseppe
Via Asilera 9/2
10040 Druento (TO)

Associazione Corale F. Prompicai
C/o Rampino Brigida
Via XXV Aprile 9/B
10045 Piossasco (TO)

VCO

Coro Valgrande
C/o V. Garzoli
Via Versunchio 4
28814 Cambiasca (VB)

Coro Monterosa
C/o E. Micheli
Fraz. Staffa
28876 Macugnaga (VB)

Coro Polifonico S. Vittore
P.zza S. Vittore 5/a
28921 Verbania Intra (VB)

Coro Stella Traffiumese
C.P. 48
28822 Cannobbio (VB)

Coro Motta Rossa
C/o Marco Pastore
Via per Calogna 15/a
28837 Magognino di Stresa (VB)

Coro Monte Massone
C/o Giulio Piana
P.zza Caduti 1
28897 Luzzogno di Valstrona (VB)

Laboratorio Corale Cantar Storie
C/o Bonaria Loris
Via Cuneo 7
28845 Domodossola (VB)

Coro Valdossola
C/o G. Zammaretti
Via N. Bianchi 218
28844 Villadossola (VB)

Coro Seo Cai
C/o A.N.A.
Via G. Spezia 8
28845 Domodossola (VB)

Associazione Culturale Clemente Rebora
Via Corridoni 18
28883 Gravelone Tocè (VB)

